**Il posto dell’aggettivo qualificativo**

Posto **dopo il nome**, l’aggettivo qualificativo ha un valore piuttosto distintivo e restrittivo, attribuisce cioè al nome qualità e caratteristiche particolari che si vogliono mettere in evidenza rispetto ad altre.

Per esempio nella frase “La bimba prende la bambola *vecchia*” l’aggettivo *vecchia*, posto dopo il nome, indica che ci sono tante bambole e che tra tutte la bambina sceglie proprio quella vecchia, e non un’altra.

Posto **prima del nome**, l’aggettivo qualificativo ha un valore solo descrittivo perché si limita ad attribuire una qualità generica e quasi accessoria al nome a cui è riferito.

Per esempio nella frase “La bimba prende la *vecchia* bambola” l’aggettivo vecchia, posto prima del nome, ci dice soltanto che la bambola è vecchia, senza metterla in relazione alle altre bambole (e non sappiamo neanche se ci sono altre bambole…)

Altri esempi:

Una ragazza *bella* – è una ragazza di cui vogliamo mettere in evidenza una particolare qualità, la bellezza

Una *bella* ragazza – ci limitiamo a descrivere genericamente la ragazza, esprimendo un’opinione personale su di lei.

Paolo ha comprato un’automobile *nuova.* – l’auto che Paolo ha comprato non è di seconda mano

Paolo ha comprato una *nuova* automobile. – ne aveva già una, e ora ne ha un’altra. Oppure ha comprato un nuovo tipo di automobile

Le popolazioni *primitive* dell’Africa - quelle che vivono ancor oggi in condizioni primitive, pre-industriali…

Le *primitive* popolazioni dell’Africa – dei tempi preistorici

Una ragazza brava

Una brava ragazza

È per questo motivo che si può solo dire:

la scuola elementare, un ragazzo cinese, il lato destro della strada, un vestito aderente, il biglietto ferroviario (aggettivi che indicano appartenenza a una categoria, nazionalità, posizione, caratteristica materiale, aggettivi che derivano da nomi o forme verbali)